

si farà. (*Approvazioni — Commenti*). Egregi colleghi, guardiamo alla sostanza delle cose.

Io chiedo a voi se questa voce severa ed irritata non sarebbe stato più opportuno farla sentire in altri momenti: per esempio quando, senza sollevare le vostre proteste, fu lecito che il progetto di legge sulle otto ore restasse per quasi due anni presentato alla Camera e iscritto all'ordine del giorno. (*Approvazioni*). Se volete realmente venire incontro ad una legittima aspirazione delle classi lavoratrici, dovete convenire con me che il Governo, il quale vuol fare dei fatti e non soltanto dire delle parole, non è meritevole di biasimo se manifesta l'intenzione di provvedere mediante decreto.

Naturalmente resta sempre libera la Camera di dire il suo parere, di emendare, di aggiungere quando il decreto le sarà presentato per la conversione in legge.

Conchiudo assicurando il collega Turati — e questa assicurazione vorrei andasse anche oltre l'aula di Montecitorio — che l'impegno del Governo corrisponde ad un proposito preciso e concreto, e tende anzi a correggere la mala abitudine di pascere la gente con le buone promesse e con le buone parole, non seguite dai fatti. (*Applausi — Commenti*).

GUARINO-AMELLA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GUARINO-AMELLA. Vorrei pregare la Camera di voler consentire la iscrizione nell'ordine del giorno, della proposta di legge per la ricostituzione del comune di Caldari e della proposta di legge per la costituzione in comune autonomo delle borgate di Milocca e di San Biagio di Campofranco. (*Rumori*).

CALDARA. Non vale la pena di occuparsi di questi argomenti! (*Rumori*).

PRESIDENTE. Onorevole sottosegretario di Stato alla Presidenza, ella consente?

ACERBO, *sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio*. Consento.

PRESIDENTE. Resta così stabilito.

MAURO FRANCESCO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MAURO FRANCESCO. Noi abbiamo accettato il rinvio del disegno di legge per la tutela del titolo e dell'esercizio professionale degli ingegneri e degli architetti, sul quale i diversi partiti hanno affermato la loro piena solidarietà, perchè pensavamo che la continuazione della discussione di tale disegno di legge, che non rappresenta, onorevole Turati, un piccolo interesse di classe, ma la sistemazione di gravi e giusti interessi, (*Interruzioni all'estrema sinistra*), nella seduta

pomeridiana di domani avrebbe preso il primo posto all'ordine del giorno. Dopo la proposta del Governo, perchè sia inserito al primo posto dell'ordine del giorno di tale seduta la discussione sul Trattato di Santa Margherita, io desidero chiedere alla Presidenza dell'Assemblea che si tenga seduta anche domattina. Si tratta di questione, che potrà essere sbrigata in meno di un'ora, perchè tutti gli emendamenti sono stati concordati col Governo e col relatore.

Onorevoli colleghi, sospendere proprio a questo punto la discussione del disegno di legge, avrebbe l'aria di una cattiva burla, giocata a tutti gli ingegneri ed architetti d'Italia, giacchè temiamo fortemente che si finisca per non uscirne mai più.

Faccio quindi appello alla vostra cordialità, affinchè vogliate deliberare questa seduta mattutina, e spero che il Governo non vorrà opporsi.

ROSADI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ROSADI. Prima di tutto mi associo completamente alla proposta del collega Mauro. Lealtà non di avversario, ma di dissidente, impone a me di fare questa dichiarazione.

Mi associo tanto più alla sua proposta in quanto che spero che sarà accolta anche la richiesta che io sto per fare.

Ieri, come l'onorevole nostro Presidente ricorda, io chiesi che fosse iscritto nell'ordine del giorno il disegno di legge: stanziamento straordinario di due milioni per proseguire i lavori di costruzione del nuovo edificio della Biblioteca nazionale centrale di Firenze; un piccolo disegno di legge che non richiede assolutamente discussione.

Ora, se la seduta di domattina si terrà, chiedo che nell'ordine del giorno di questa seduta sia iscritto questo disegno di legge, che ieri avevo chiesto fosse discusso nella seduta di oggi.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato per il tesoro.

ROCCO ALFREDO, *sottosegretario di Stato per il tesoro*. Il Governo non può consentire alla proposta dell'onorevole Rosadi per una ragione d'indole generale. Esso sta facendo una revisione di tutti i disegni di legge presentati alla Camera che importano nuove spese e non è possibile stralciarne una sola e farla esaminare isolatamente. D'altronde sono state stanziati 500,000 lire per la continuazione di questi lavori, quindi il disegno di legge non è urgente.